

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

5.4 centri aggregazione territoriale

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Servizio che si colloca nell'ambito della prevenzione primaria.

Il servizio si pone come spazio di incontro, per la generalità dei minori e giovani del territorio della Comunità. Gli operatori svolgono il ruolo di guida e di stimolo per l'avvicinamento alla pratica di alcune attività sportive, espressive e formative.

possono essere attivate iniziative intergenerazionali al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale. Si mira all'empowerment dei ragazzi/giovani attraverso la sperimentazione, la leadership, l'amicizia e il riconoscimento sociale utilizzando le metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari al fine di consentire loro di diventare protagonisti dei propri percorsi. La sfida è la creazione di luoghi diffusi, vicini ai luoghi frequentati dai giovani, dove promuovere attività culturali e ricreative che abbiano una finalità sociale, dove aprire percorsi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile, dove sviluppare creatività e immaginazione verso il proprio futuro. Il Centro di aggregazione territoriale fornisce servizi di informazione e orientamento, si pone come luogo di ascolto per sostenere la crescita dei ragazzi e come luogo privilegiato di osservazione sui giovani e sulle loro relazioni. Il servizio opera per la costruzione di reti di famiglie offrendo momenti di confronto, formazione sui temi legati alla genitorialità e ai minori, sensibilizza e attiva esperienze di cittadinanza attiva, supporto fra famiglie, opera in una prospettiva di integrazione con le proposte presenti sul territorio, contribuendo a sviluppare una rete diffusa di opportunità in relazione alle diverse fasce d'età

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

il servizio vede coinvolti un numero consistente di ragazzi e giovani

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Il servizio è svolto presso la totalità dei Comuni della Comunità ovvero Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Terre d'Adige

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

NO, riguarda livelli aggiuntivi, oppure servizi/progetti che non prevedono livelli essenziali

Motivazione risposta

Il servizio si svolge sul territorio da anni ed è considerato essenziale come attività di prevenzione ed inclusione rivolta ai giovani

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

L'attività viene svolta prevalentemente da educatori e operatori sociali con apposita formazione professionale, con il coinvolgimento di associazioni di volontariato

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

L'attività prevede una coesione territoriale con una forte collaborazione di altri attori istituzionali e realtà associative, sia sportive che sociali

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DELL'ENTE AFFIDANTE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Motivazione risposta

Gli immobili dove si svolgono le attività sono di proprietà dei Comuni

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

Motivazione risposta

Si tratta di attività proposte ai giovani per lo sviluppo e valorizzazione delle loro capacità e talenti oltre a percorsi di cittadinanza attiva. Tra le finalità del servizio rientra quella di promuovere azioni di cittadinanza attiva e coinvolgimento delle varie realtà territoriali, in modo che vi siano ricadute positive sia per i ragazzi che per i cittadini.

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

Sì

Motivazione risposta

E' un progetto che può essere effettuato da un unico soggetto, oppure da qualsiasi forma associativa fra soggetti diversi

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

Motivazione risposta

La scelta di aderire alle iniziative proposte dai centri di aggregazione è delle famiglie

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

le attività sono variabili e organizzate a seconda del contesto e dei bisogni e vengono concordate con i Comuni del territorio

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

BASSA

Motivazione risposta

L'obiettivo principale del progetto è finalizzato all'intera comunità con un focus specifico sulla fascia giovanile

12 - Livello di ricettività

Variabile in eccesso e difetto a seconda del bisogno

Motivazione risposta

E' variabile a seconda del bisogno, degli interessi e delle possibilità della popolazione giovanile e delle loro famiglie

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' TRADIZIONALE DA INNOVARE e/o SPERIMENTALE O INNOVATIVA

Motivazione risposta

Si tratta di un'attività con solide basi territoriali ma che necessita sempre di innovazioni al passo con i cambiamenti sociali espressi dalle giovani generazioni

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

RILEVANTE E NECESSARIO

Motivazione risposta

Le attività sono poste in essere con il costante coinvolgimento delle risorse territoriali

15 - Presenza competitor

sì

Motivazione risposta

Esistono più soggetti che possono svolgere questa attività

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

No

Motivazione risposta

Non si ravvede una esclusiva valenza identitaria

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

Motivazione risposta

Il servizio offerto è considerato rispondente ai bisogni

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

La Comunità riconosce, condivide e sostiene le finalità del servizio/intervento svolto da altri soggetti,

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

LIMITATO/DA INTEGRARE

Motivazione risposta

Il livello di programmazione è limitato in quanto i fabbisogni, risorse e modalità di risposta sono puntualmente individuati dal gestore del servizio

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - ALTO

Motivazione risposta

il livello di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari e dei loro familiari nella programmazione e gestione dei servizi si ritiene fondamentale

21 - Modello prevalente di servizio

PER PROGETTO COMPLESSIVO

Motivazione risposta

Il modello di servizio per progetto complessivo si realizza mediante azioni complessive rivolte ad una pluralità di soggetti, riconoscendo nella valenza del gruppo e delle diverse attività previste una possibile modalità di risposta anche a bisogni individuali

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Flessibilità, bisogno di modulabilità nel tempo e necessità di attivazione urgente di interventi o prestazioni

Motivazione risposta

Non si tratta di un servizio contraddistinto da regolarità e costanza della prestazione, bensì di attività flessibili che debbono essere in costante rapporto all'evolvere dei bisogni della popolazione giovanile.

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

Motivazione risposta

Le risorse riconosciute sono parzialmente sufficienti per la realizzazione del progetto, si apprezza l'imprenditorialità nel ricercare altre forme di co-finanziamento

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

Motivazione risposta

Su tratta di un progetto che necessita di una forte capacità di progettare e co-progettare attività attrattive per i giovani

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	8	7	4	1	5

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

Dalla scheda di pianificazione affidamenti emerge quale modalità più idonea il contributo con un punteggio che si differenzia di poco dalla seconda modalità che è la co-progettazione. Pur ritenendo entrambe le modalità di affidamento valide e rispondenti al caso specifico, si ritiene di percorrere la prima in quanto l'unica che permette di affidare il servizio in tempi consoni, dato che l'attuale convenzione scade il 31.12.2025.
